

Iper-ammortamenti per investimenti in beni altamente tecnologici

La legge di bilancio 2017 prevede una nuova maggiorazione del 150% del costo di acquisto

/ Pamela ALBERTI

La legge di bilancio 2017 approvata ieri in via definitiva dal Senato con 166 voti favorevoli, 70 contrari e un astenuto, conferma la proroga dei super-ammortamenti per il 2017 e l'introduzione dei c.d. **iper-ammortamenti** (si veda "Super-ammortamenti 2017 limitati ai veicoli esclusivamente strumentali" del 27 ottobre 2016).

Con particolare riferimento agli iper-ammortamenti, si evidenzia che si tratta di una nuova **maggiorazione del 150%** per i beni ad alto contenuto tecnologico (consentendo così di ammortizzare un valore pari al 250% del costo di acquisto), istituita al fine di favorire i processi di trasformazione tecnologica e/o digitale in chiave "Industria 4.0".

Il costo di acquisizione è infatti maggiorato del 150% soltanto per gli investimenti in beni strumentali nuovi inclusi nell'Allegato A alla legge di bilancio. In linea di massima, si tratta dei beni funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale delle imprese in chiave "Industria 4.0", quali i beni strumentali il cui funzionamento è controllato da **sistemi computerizzati** e/o gestito tramite opportuni sensori e azionamento, i sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità, i dispositivi per l'interazione **uomo-macchina** e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica 4.0.

Per i soggetti che beneficiano dell'iper-ammortamento è, inoltre, prevista una maggiorazione del 40% del costo di acquisizione dei **beni immateriali** strumentali inclusi nell'Allegato B alla legge di bilancio. Si tratta, in linea di massima, di software, sistemi, piattaforme e applicazioni connessi a investimenti in beni materiali Industria 4.0.

Quanto ai **profili temporali** dell'agevolazione, la disposizione rimanda al periodo definito con riferimento alla proroga dei super-ammortamenti. Si tratta, quindi, degli investimenti effettuati entro il 31 dicembre 2017,

nonché di quelli effettuati entro il 30 giugno 2018, a condizione che entro il 31 dicembre 2017 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e che sia avvenuto il pagamento di acconti in misura pari ad almeno il 20% del costo di acquisizione.

Ai fini della fruizione dell'iper-ammortamento, l'impresa è tenuta a produrre una **dichiarazione** del legale rappresentante resa ai sensi del DPR 445/2000 ovvero, per i beni aventi ciascuno un costo di acquisizione superiore a 500.000 euro, una **perizia tecnica** giurata rilasciata da un perito iscritto all'albo, attestante che il bene possiede caratteristiche tecniche tali da includerlo nell'elenco di cui all'allegato A e/o B e che è interconnesso al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura

Necessaria l'interconnessione del bene al sistema aziendale

Pertanto, a differenza del super-ammortamento, per la fruizione dell'iper-ammortamento è necessario anche che i beni agevolabili siano **interconnessi** al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.

Al riguardo, la scheda di lettura al Ddl. bilancio ha precisato che "in pratica il bene deve **"entrare" attivamente** nella catena del valore dell'impresa".

È stato inoltre precisato che "la dichiarazione del legale rappresentante e l'eventuale perizia devono essere acquisite dall'impresa entro il periodo di imposta in cui il bene **entra in funzione**, ovvero, se successivo, entro il periodo di imposta in cui il bene è **interconnesso** al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura. Va precisato che, in quest'ultimo caso, l'agevolazione sarà fruita solo a decorrere dal periodo di imposta in cui si realizza il requisito dell'interconnessione".